# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — MARTEDI 6 OTTOBRE — NUM. 233






## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE



### PARTE NON UFFICIALE



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **569** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto n. 3723 (serie 2ª) in data 28 febbraio 1886 che modifica le norme di avanzamento nello Stato maggiore generale della R. Marina;

Visto il R. decreto n. 264, in data 4 giugno 1891, che approva il regolamento per gli assegni speciali e la composizione del personale del R. Naviglio;

Sentito il parere del Consiglio superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

I periodi di navigazione sopra una R. Nave o torpediniera in posizione di riserva, sono computati come tempo utile di navigazione per gli effetti della legge sulle pensioni, al pari del tempo di servizio prestato sopra una R. Nave o torpediniera in armamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza addì 11 settembre 1891.

UMBERTO.

S. DE SAINT-BON.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

*Il N.* **CCCXXXIV** (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 12 agosto 1890, col quale si autorizzò il Comune di Sassoferrato ad applicare, in quell'anno, la tassa di famiglia col massimo di lire 150;

Veduta la deliberazione 15 giugno 1891, di quel Consiglio Comunale con cui si è stabilito di mantenere lo stesso massimo di tassa anche per l'anno in corso;

Veduta la deliberazione 8 luglio successivo della Giunta Provinciale Amministrativa di Ancona, che approva quella succitata del Comune di Sassoferrato.

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È data facoltà al Comune di Sassoferrato di mantenere nel 1891 la tassa di famiglia col massimo di lire centocinquanta (L. 150).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 settembre 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

---

*Il Num.* **CCCXXXV** (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 31 maggio 1891, del Consiglio comunale di Miradolo, con la quale si è stabilito il reparto della tassa di famiglia da applicarsi nel quinquennio 1892-96, fissando per l'ultima delle 5 classi stabilite, il minimo di una lira, inferiore a quello di L. 3, determinato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 7 luglio successivo della Giunta Provinciale Amministrativa di Pavia, che approva quella succitata del comune di Miradolo, limitatamente però al biennio 1892-93;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 3 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione può concedersi pel quinquennio stabilito dal comune;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

È data facoltà al comune di Miradolo di applicare nel quinquennio 1892-96 la tassa di famiglia col minimo di una lira.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 settembre 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

---

*Il N.* **CCCXXXVI** (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione in data 16 aprile 1891 del Consiglio Comunale di Seravezza, con la quale si è stabilito di applicare per l'anno in corso la tassa di famiglia col massimo di lire 150, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 26 giugno successivo, della Giunta Provinciale Amministrativa di Lucca, che approva quella sucitata del Comune di Seravezza;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 2 del citato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

E' data facoltà al Comune di Seravezza di applicare, nell'anno 1891, la tassa di famiglia col massimo di lire centocinquanta (L. 150).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 settembre 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

---

*Il N.* **CCCXXXVII** (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduta la lettera del 27 febbraio, 1891 colla quale il signor prof. Elia Lattes si offre di sborsare al Preside della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano la somma di lire diecimila, da erogarsi sotto il titolo di Fondo Abramo ed Alessandro Lattes, a beneficio di giovani i quali dopo aver frequentato per almeno tre anni i corsi

di detta accademia vi abbiano conseguita la laurea in lettere;

Veduta l'istanza del 25 aprile 1891, colla quale il predetto sig. Preside chiede di essere autorizzato ad accettare quella donazione a norma della legge 5 giugno 1850 n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Preside della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano è autorizzato ad accettare la donazione di lire 10 000 offerta dal prof. Elia Lattes con lettera del 27 febbraio 1891.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza addì 3 settembre 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

---

## UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Vista la legge in data 30 settembre 1873, n. 1592 (serie 2ª), che stabilisce la circoscrizione territoriale militare del Regno, modificata dalle leggi 22 marzo 1877, n. 3750 (serie 2ª), 8 luglio 1883, n. 1457 (serie 3ª) e 23 giugno 1887, n. 4595 (serie 3ª);

Vista la legge sullo stato dei sottufficiali in data 8 luglio 1883, n. 1470 (serie 3ª);

Vista la legge di ordinamento del regio esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra - Testo unico approvato con R. decreto 14 luglio 1887;

Visto il R. decreto 3 luglio 1887 col quale furono stabilite le tabelle graduali e numeriche di formazione del regio esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra;

Sulla proposta del Ministro della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Alla tabella graduale e numerica n. 12 di formazione del comando e personale di governo delle compagnie di disciplina o degli stabilimenti militari di pena, annessa al sopracitato decreto in data 3 luglio 1887, viene sostituita quella di identica numerazione e titolo annessa al presente decreto e firmata, per ordine Nostro, dal Ministro della Guerra;

Il Ministro della Guerra è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Monza, addì 30 settembre 1891.

UMBERTO.

PELLOUX.

TABELLA N. 12.

*Tabella graduale e numerica di formazione del comando e personale di governo delle compagnie di disciplina e degli stabilimenti militari di pena.*

Un comando, 7 compagnie di disciplina, 3 compagnie carcerati, 5 compagnie reclusi, 2 reclusori.

| GRADI | | Compagnie di disciplina | | | | Compagnie di carcerati | | Compagnie di reclusi | | Reclusori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | di punizione | | speciali | | | | | | | | | |
| | Comando | Una compagnia | Quattro compagnie | Una compagnia | Tre compagnie | Una compagnia | Tre compagnie | Una compagnia | Cinque compagnie | Un reclusorio | Due reclusori | Plotone allievi | Totale |
| **Ufficiali.** | | | | | | | | | | | | | |
| Comandante (colonnello) | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 |
| Comandante in 2° (tenente colonnello) | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 |
| Maggiori | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | 2 | » | 3 |
| Aiutante magg. in 1° (capitano) | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 |
| Aiutanti magg. in 2° (tenenti) | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | 2 | » | 3 |
| Capitani | » | 1 | 4 | 1 | 3 | 1 | 3 | 1 | 5 | 2 | 4 | » | 19 |
| Tenenti o sottotenenti | 1 | 3 | 12 | 3 | 9 | 3 | 9 | 3 | 15 | 6 | 12 | » | 58 |
| Capitani medici | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | 2 | » | 2 |
| Capitani contabili | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | 2 | » | 3 |
| Tenenti e sottotenenti cont. | 4 | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | 2 | » | 6 |
| Farmacisti | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | 2 | » | 2 |
| Totali | 11 | 4 | 16 | 4 | 12 | 4 | 12 | 4 | 20 | 14 | 28 | » | 99 |
| Scrivani locali | 20 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 7 | » | 27 |
| Assistenti locali | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | » | 1 |
| Totali | 20 | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 8 | » | 28 |
| **Truppa.** | | | | | | | | | | | | | |
| Furieri maggiori | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | 2 | » | 3 |
| Furieri | » | 1 | 4 | 1 | 3 | 1 | 3 | 1 | 5 | 2 | 4 | 1 | 20 |
| Sottufficiali di maggiorità | 2 | » | » | » | » | » | » | » | » | 2 | 4 | » | 6 |
| Sergenti | » | 8 | 32 | 6 | 18 | 6 | 18 | 6 | 30 | 11 | 22 | » | 122 |
| Caporali maggiori | 1 | » | » | » | » | » | » | » | » | 1 | 2 | » | 3 |
| Caporali maggiori o caporali di contabilità | » | 1 | 4 | 1 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2 | 4 | 1 | 20 |
| Caporali | » | 12 | 48 | 10 | 30 | 10 | 30 | 10 | 50 | 20 | 40 | 2 | 200 |
| Appuntati | » | » | » | » | » | 15 | 45 | 15 | 75 | 55 | 110 | » | 230 |
| Caporali o soldati allievi | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | 90 | 90 |
| Totali | 4 | 22 | 88 | 18 | 54 | 33 | 99 | 33 | 165 | 94 | 188 | 96 | 694 |

**Note** — Dei sei sotto ufficiali di maggiorità tre sono porta-lettere, uno per il comando ed uno per ciascuno dei due reclusori, e tre sono guarda magazzino, uno per il comando ed uno per ciascun reclusorio.

I sette scrivani locali addetti al reclusorio sono così ripartiti: quattro per il reclusorio di Savona, tre per quello di Gaeta. L'assistente locale è adibito al magazzino degli stampati al reclusorio di Savona.

I sottufficiali di cui è parola al § 68 del regolamento sullo stato dei sottufficiali, e tutti quelli che hanno compiuto 12 o 16 anni di servizio effettivo, possono essere rispettivamente nominati furieri o furieri maggiori.

Roma, addì 30 settembre 1891.

Visto d'ordine di Sua Maestà
*Il Ministro della Guerra*: PELLOUX.

*Segue* Allegato F — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0/0 da inscriversi sul Gran Libro*

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

| Numero progressivo | DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso | SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso | | RENDITA ANNUA | | DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6 | | Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione e per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto | Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Comune | Provincia | dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio | corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico | Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6 | Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6—5 | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 69 | Fidecommissaria Pietro Orlando in | Licata | Girgenti | » | 3 34 | » | 3 34 | | » |
| 70 | Legato Domenico Giglio in . . . | Menfi | Id. | » | 77 01 | » | 77 01 | | » |
| 71 | Legato Ambrogio Calogero nella chiesa del Purgatorio in . . . | Id. | Id. | » | 1 53 | » | 1 53 | | » |
| 72 | Legato Gaspare Giglio in . . . | Id. | Id. | » | 4 70 | » | 4 70 | | » |
| 73 | Legato Anna Alessi vedova Tortorici nella chiesa del Purgatorio in . . . . . . . . . | Id. | Id. | » | 9 57 | » | 9 57 | | » |
| 74 | Legato Principessa Ipolita del Bosco e Morreale in . . . . | Realmonte | Id. | » | 99 45 | » | 99 45 | | » |
| 75 | Legato Giovanni Sammaritano distaccato dal Consiglio degli Ospizi in . . . . . . . . . | Siculiana | Id. | » | 2 65 | » | 2 65 | | » |
| 76 | Clero ricettizio di S. Donato in (1) | Lecce | Lecce | 171 55 | 51 47 | 120 08 | » | | » |
| 77 | Legato Ciani nella collegiata di S. Venanzia in . . . . . . | Camerino | Macerata | » | 9 58 | » | 9 58 | | » |
| 78 | Distinta priorale Baboni nella collegiata di S. Venanzia in . . | Id. | Id. | 47 25 | 14 18 | 33 07 | | 1° luglio 1890 | » |
| 79 | Legato Parisella nella chiesa Plebale di . . . . . . . . . | Castelraimondo | Id. | » | 12 77 | » | 12 77 | | » |
| 80 | Legato Giubileo in. . . . . . | Cessapalombo | Id. | » | 1 53 | » | 1 53 | | » |
| 81 | Legato Giuseppe Pongelli in . . | Esanatoglia | Id. | » | 41 81 | » | 41 81 | | » |
| 82 | Istituto pro Vincenzo Maria Galeotti in . . . . . . . . | Sarnano | Id. | » | 27 — | » | 27 — | | » |
| 83 | Cappellania Schinetti in . . . . | Visso | Id. | » | 1 83 | | 1 83 | | » |
| 84 | Comunia dei preti in . . . . . | Caronia | Messina | 175 35 | 80 96 | 94 39 | » | | » |
| 85 | Legato Giandomenico Biondo in . | Castelmola | Id. | » | 51 57 | » | 51 57 | | » |
| 86 | Legato Carlo Carbonaro in . . . | Messina | Id | » | 24 — | » | 24 — | | » |
| 87 | Fidecommissaria Federico Pagnisch in . . . . . . . . . | Id. | Id. | 290 73 | 179 02 | 111 71 | » | | » |
| 88 | Legato Guargona Giuseppe in . . | Id. | Id. | 210 91 | 63 27 | 147 64 | » | | » |
| 89 | Fidecommissaria Antonino Principato in . . . . . . . . . | Mistretta | Id. | » | 16 86 | » | 16 86 | | » |
| 90 | Beneficio di S. Giuseppe in Livizzano di . . . . . . . . . | Castelvetro | Modena | » | 12 — | » | 12 — | | » |

(1) Iscrizione suppletiva — vedi n. 92 dell'allegato *D* annesso al R. decreto 29 luglio 1872, n. 1086 (Serie 2a).

*del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico*

(Continuazione, vedi *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre, n. 228, e 1, 2, 3 e 4 ottobre, n.[i] 229, 230, 231 e 232).

| RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO | | | | | RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE | | | Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18 | Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del 30 0/0* liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] sulla rendita esposta nella colonna 9 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866 | sulla rendita esposta nella colonna 7: dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868 | dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870 | dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9 | TOTALE — Colonne 10 + 11 + 12 + 13 | 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 12 | 13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 | TOTALE — Colonne 15 + 16 | | |
| 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 76 23 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1757 75 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 34 92 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 107 27 |
| | » | » | » | » | » | » | » | » | 218 41 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2269 95 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 60 48 |
| » | 34 01 | 166 58 | 2023 53 | 2224 12 | 14 66 | 267 11 | 281 77 | 1942 35 | 221 49 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 218 66 |
| » | » | » | 104 81 | 104 81 | » | 13 83 | 13 83 | 90 98 | 1 14 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 291 47 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 31 92 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 954 31 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 542 02 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 41 77 |
| » | » | » | 382 29 | 382 29 | » | 50 46 | 50 46 | 331 83 | 1520 02 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1215 56 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 481 80 |
| » | 115 12 | 223 42 | 2178 34 | 2516 88 | 19 66 | 287 54 | 307 20 | 2209 68 | 1776 77 |
| » | » | » | 766 09 | 766 09 | » | 101 12 | 101 12 | 664 97 | 1115 84 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 384 83 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 240 90 |

*Segue* Allegato F — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0/0 da inscriversi sul Gran Libro* (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

| Numero progressivo | DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso | SEDE del'Ente morale ecclesiastico soppresso | | RENDITA ANNUA | | DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6 | | Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto | Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge, 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Comune | Provincia | dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio | corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico | Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6 | Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 %. - Col. 6—5 | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 91 | Clero ricettizio di S. Michele Arcangelo pel legato Romeo in (1) | Procida | Napoli | » | 6 — | » | 6 — | 1° luglio 1890 | » |
| 92 | Legato Giuseppe Borgazzi nella parrocchiale di . . . . . | Caprezzo | Novara | » | 15 — | » | 15 — | | » |
| 93 | Legato di Messe Giovanni Battista Nora in . . . . . . . . | Gozzano | Id. | » | 10 50 | » | 10 15 | | » |
| 94 | Legato pio all'altare di S Carlo nella parrocchiale di . . . | Mozzio | Id. | » | 3 — | » | 3 — | | » |
| 95 | Legato Pizzoli Pietro in San Leonardo di . . . . . . . . | Pallanza | Id. | » | 36 — | » | 36 — | | » |
| 96 | Legato Mellerio in . . . . . . | S. Maria Maggiore | Id. | » | 75 — | » | 75 — | | » |
| 97 | Legato Canna in . . . . . . | Suno | Id. | » | 7 50 | » | 7 50 | | » |
| 98 | Fidecommissaria Antonino Buttacavoli in . . . . . . . . | Misilmeri | Palermo | » | 105 26 | » | 105 26 | | » |
| 99 | Cappellania Giuseppe Lo Iacono in | Montelepre | Id. | » | 69 48 | » | 69 48 | | » |
| 100 | Legato Pasquale Riccobono in. . | Id. | Id. | » | 19 13 | » | 19 13 | | » |
| 101 | Cappellania Pietro Gallo in S. Antonio di . . . . . . . . | Id | Id. | » | 22 64 | » | 22 64 | | » |
| 102 | Cappellania Francesco Purpura . | Id. | Id. | » | 91 73 | » | 91 73 | | » |
| 103 | Opera pia Vincenzo Beltrami Lanzirotti in . . . . . . . . | Palermo | Id. | » | 70 91 | » | 70 91 | | » |
| 104 | Legato Rosalia Puglisi nella chiesa del Reclusorio Brunaccini in . | Id. | Id. | » | 12 — | » | 12 — | | » |
| 105 | Fondazione di Culto Rosaria Boni nella chiesa dell'Opera Santa in | Partinico | Id. | » | 91 80 | » | 91 80 | | » |
| 106 | Beneficio Vincenzo Rimini in . . | Petralia Sottana | Id. | » | 11 48 | » | 11 48 | | » |
| 107 | Beneficio dei SS. Fabiano e Sebastiano in Rigoso di. . . . . | Monchio | Parma | 7 49 | 2 25 | 5 24 | » | | » |
| 108 | Beneficio dei SS. Gregorio e Bartolomeo in. . . . . . . . | Tizzano | Id. | 9 66 | 3 41 | 6 25 | » | | » |
| 109 | Legato Carlo Scevola-Ruscellotti nella parrocchiale di . . . . | Gambolò | Pavia | » | 11 70 | » | 11 70 | | » |
| 110 | Altare di S. Margherita Penitente in Pezzuolo di . . . . . . . | Castiglione | Perugia | » | 33 — | » | 33 — | | » |
| 111 | Legato Monti nella chiesa di S. Vincenzo Ferreri in S. Domenico di | Città di Castello | Id. | » | 31 92 | » | 31 92 | | » |
| 112 | Legato Camilla Tarlatini nella chiesa della SS. Trinità in . . . | Id. | Id. | » | 7 92 | » | 7 92 | | » |
| 113 | Legato De Santis in Civitella di Montesanto in . . . . . . . | Sellano | Id. | » | 3 40 | » | 3 40 | | » |

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 85 dell'allegato M annesso al R. decreto 4 dicembre 1884, n. 2828 (Serie 3ª).

*del Debito Pubblico a favore del Fondo per il culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico* e 15 agosto 1867, n. 3848).

| RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO | | | | | RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE | | | Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18 | Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del* 30 0[0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866 | sulla rendita esposta nella colonna 7 | | | TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14 | 8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13 | 13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14 | TOTALE — Colonne 16 + 17 | | |
| | dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni sabili a tutto dicembre 1868 | dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870 | dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'opoca indicata nella col. 9 | | | | | | |
| 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 3 70 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 301 12 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 210 78 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 60 23 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 821 70 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1505 62 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 150 56 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2402 56 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1585 88 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 436 64 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 516 75 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 2093 73 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 1618 52 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 240 91 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 888 92 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 262 03 |
| » | » | » | 32 15 | 32 15 | » | 4 24 | 4 24 | 27 91 | 37 55 |
| » | » | » | 51 18 | 51 18 | » | 6 76 | 6 76 | 44 42 | 49 91 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 267 05 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 662 47 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 728 57 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 180 77 |
| » | » | » | » | » | » | » | » | » | 77 61 |

(Continua)

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizione** *fatta nel personale del Ministero dell'interno:*

Con R. decreto 2 corrente il cav. avv. Lorenzo Fildei, consigliere delegato di 1ª classe, è stato collocato a riposo per avanzata età, a decorrere dal 16 corrente.

**Disposizioni** *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti del 21 settembre 1891:

Decinque Esculapio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Casoli

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Petri Giuseppe dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Fabriano;

da De Guzzis Michele dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Scigliano.

Con Regio decreto del 24 settembre 1891,
Sentito il Consiglio dei ministri:

Perocchio comm. Giustiniano, consigliere della corte di cassazione di Torino, già presidente di sezione della corte d'appello di Torino, è nuovamente nominato, a sua domanda, presidente di sezione della corte d'appello di Torino, con l'annuo stipendio di lire 8000 dal 1° novembre 1891.

Con RR. decreti del 24 settembre 1891:

Martino Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sala Consilina, è tramutato a Volterra;

Mastropasqua Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Rocca S. Casciano, è tramutato a Sala Consilina;

Umberto Carlo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Forlì, è tramutato a Rocca S. Casciano;

Stuart Carlo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Forlì, è nominato reggente il posto di procuratore del Re presso lo stesso tribunale di Forlì, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Di Giorgio Luigi, pretore del mandamento di Cava dei Tirreni, è tramutato al mandamento di Vietri sul mare.

Forgione Francesco Saverio, pretore del mandamento di Vietri sul mare, è tramutato al mandamento di Cava dei Tirreni.

Guardione Raffaele, pretore del mandamento di Patti, è tramutato al mandamento di Taormina.

Desti-Brancatelli Gaetano, pretore del mandamento di Taormina, è tramutato al mandamento di Patti.

Covin Alessandro, pretore del mandamento di Castel San Pietro nell'Emilia, è tramutato al 1° mandamento di Cesena.

Bernardi Augusto, pretore del mandamento di Ponte dell'Olio, è tramutato al 2° mandamento di Cesena.

Leati Scipione, pretore del 1° mandamento di Cesena, è tramutato al mandamento di Castel S. Pietro nell'Emilia.

Chiappano Luigi, pretore del 2° mandamento di Cesena, è tramutato al mandamento di Ponte dell'Olio.

Petitto Mariano, pretore del mandamento di Frascati, è tramutato al 4° mandamento di Roma.

Federici Leopoldo, pretore del mandamento di Tivoli, è tramutata al mandamento di Frascati.

Criscuolo Francesco, pretore del mandamento di Castelnuovo di Porto, è tramutato al mandamento di Tivoli.

Lo Cuoco Pietro, pretore del mandamento di Tolve, è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di salute per un mese dal 1° ottobre 1891, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Tolve.

Gialdroni Luigi, pretore del mandamento di Paesana, è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di famiglia per giorni 45 dal 20 settembre 1891, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Paesana.

Mangili Enrico, pretore del 1° mandamento di Cremona, è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 16 settembre 1891 coll'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso 1° mandamento di Cremona.

Cottafavi Adolfo, vice pretore del mandamento di Correggio, è tramutato al mandamento di Sassa con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Tagliabracci Emiliano, vice pretore del 4° mandamento di Roma, è tramutato al mandamento di Amatrice con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Fischer Rodolfo, vice pretore del mandamento di Caivano, è tramutato al mandamento di Borgocollefegato con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Fasanari Federico, vice pretore del mandamento di Casoria, è tramutato al mandamento di Petralia Soprana con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Meocci Geremia, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Asciano.

Cremonesi Giulio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Cassano d'Adda.

De Bona Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Corleto Perticara.

Baldazzi Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore della pretura urbana di Firenze.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Maugeri Gaetano, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Vizzini;

da Barli Tito, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Ormea;

da Cicala Carlo, da l'ufficio di vice pretore del mandamento di Partinico;

dal cav. Gagliani Salvatore, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Niscemi;

da Del Monte Vincenzo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Stigliano, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore.

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 5 settembre 1891.

Cassanello Gaetano, capitano di fregata, è nominato comandante della r. cannoniera *Scilla*.

**Disposizioni** *fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:*

Con Reale decreto 17 settembre p. p. il verificatore di 4ª classe dell'Amministrazione metrica e del saggio, Messina Antonino, è stato collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute a datare dal 1° settembre stesso, ed il verificatore della medesima classe, in disponibilità per riduzione di ruolo organico, Del Grande Beniamino, è stato collocato a riposo, in seguito a sua domanda, a datare dal 1° ottobre corrente.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè n. 661829 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 40 al nome di Rosa Fedele fu Antonio, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fedele Rosa fu Antonio, nubile, domiciliata a Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima

pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione e nel modo richiesto.

Roma, il 5 ottobre 1891.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

---

**Rettifica d'intestazione** (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento cioè: n. 802229 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 920 al nome di Bertolone Giulia fu Antonio vedova di Venuti Giambattista e Venuti *Alfredo* ed *Eugenia* fu Giambattista, minori sotto la patria potestà della madre Bertolone Giulia, tutti eredi indivisi del rispettivo loro marito e padre domiciliati in Chiavari (Genova) n. 737354 per lire 75 a favore di Venuti *Alfredo* ed *Eugenia* fu Giovanni Battista, minore sotto la patria potestà della madre Giulia Bertolone, domiciliati a Sestri Levante (Genova) n. 818429 per L. 5 a favore dei suddetti domiciliati in Chiavari (Genova) furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a favore di Bertolone Giulia fu Antonia vedova di Venuti Giambattista e Venuti Raimondo-Giuseppe Alfredo e Giuseppina-Palmira Eugenia fu Giambattista minori ecc. ecc. veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifiche di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 29 settembre 1891.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

---

**Rettifica d'intestazione** (3ª *pubblicazione*).

Si dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 958498 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 135 al nome di Almanzi Ventura, di Giuseppe, con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Levi *Anna*, fu Ventura, moglie di Almanzi Giuseppe, giusta dichiarazione n. 2 del 2 febbraio 1891 presso l'Intendenza di Finanza di Modena, fu così vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece vincolarsi d'usufrutto vitalizio a favore di Levi Allegra, fu Ventura, ecc. c. s. vera usufruttuaria della rendita stessa.

In analogia al disposto dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificat opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 settembre 1891.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

---

**Rettifica d'intestazione** (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: 1° n. 86277 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 50 al nome di *Cigala* Gabriella di Carlo nubile: 2° n. 86037 di lire 1600 al nome di Martini-Sigala di Cocconato Gabriella di Carlo furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Martini-Cigala di Cocconato Gabriella di Carlo vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 6 settembre 1891.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

---

**Rettifica d'intestazione** (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 928136 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 75 al nome di Losa Pietro fu Natale fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Losa Pietro fu Vitale vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 settembre 1891.

*Il Direttore Generale*
Novelli.

---

**Smarrimento di ricevuta** (3ª *pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla succursale in Bologna della Banca Nazionale nel Regno d'Italia, in data 11 luglio p. p. col n. 76, pel deposito di numero tre cartelle al portatore vecchie della complessiva rendita di lire 200, fatto dal signor Savini Clemente.

Si diffida ai termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnate al predetto sig. Savini tre altre cartelle di nuova emissione e della suindicata rendita, senza obbligo dell'esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, 6 settembre 1891.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

---

## R. INTENDENZA DI FINANZA DI PALERMO

*Azienda pei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia nel 1860*

Conformemente al disposto dell'art. 49 del regolamento approvato con R. decreto 29 dicembre 1872, n. 1196.

Si notifica che la R. Intendenza di Finanza di Messina ha dichiarato a nome della Direzione Generale del Tesoro la dispersione dell'infrascritto Buono pel compenso ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia nel 1860, ed ha fatto istanza, perchè, previe le formalità prescritte, sia rilasciato il duplicato di detto Buono, intestandolo alla Amministrazione del Tesoro in virtù di sentenza 28 luglio 2 agosto 1890 della Pretura del Mandamento Priorato di Messina.

Si avverte chiunque possa avervi interesse che, trascorso il termine di un mese dalla data della presente pubblicazione, senza che venga prodotta opposizione all'Intendenza di Finanza di Palermo, si procederà al rilascio del chiesto duplicato ai termini dell'art. 50 e 51 del regolamento surripetuto.

*Descrizione del Buono.*

Serie 1000, n. 2991, data 30 luglio 1872, capitale lire 1000, interessi lire 50.

Intestato a D'Ambra Enrico del fu Tommaso.

Palermo, il 28 settembre 1891.

L'Intendente
GUAETTA.

## BOLLETTINO METEORICO

### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 ottobre 1891.

| STAZIONI | STATO DEL CIELO 7 ant. | STATO DEL MARE 7 ant. | TEMPERATURA Massima (delle 24 ore precedenti) | TEMPERATURA Minima (delle 24 ore precedenti) |
|---|---|---|---|---|
| Belluno | nebbioso | — | 14 3 | 12 0 |
| Domodossola | piovoso | — | 18 2 | 11 6 |
| Milano | piovoso | — | 17 0 | 13 3 |
| Verona | piovoso | — | 19 0 | 14 6 |
| Venezia | coperto | mosso | 18 6 | 13 2 |
| Torino | coperto | — | 17 0 | 13 5 |
| Alessandria | coperto | — | 17 4 | 13 0 |
| Parma | 3[4 coperto | — | 15 5 | 14 0 |
| Modena | coperto | — | 17 3 | 14 1 |
| Genova | 1[2 coperto | calmo | 19 5 | 16 0 |
| Forlì | 3[4 coperto | — | 18 0 | 14 0 |
| Pesaro | coperto | calmo | 18 6 | 13 0 |
| Porto Maurizio | 1[4 coperto | calmo | 22 6 | 14 0 |
| Firenze | coperto | — | 17 4 | 10 2 |
| Urbino | coperto | — | 16 7 | 10 0 |
| Ancona | piovoso | calmo | 19 9 | 14 4 |
| Livorno | coperto | calmo | 21 0 | 13 5 |
| Perugia | coperto | — | 17 9 | 11 8 |
| Camerino | coperto | — | 16 8 | 11 0 |
| Chieti | sereno | — | 19 8 | 6 0 |
| Aquila | sereno | — | 14 5 | 7 0 |
| Roma | 1[2 coperto | — | 20 6 | 10 2 |
| Agnone | sereno | — | 16 3 | 7 7 |
| Foggia | 1[2 coperto | — | 23 9 | 13 7 |
| Bari | sereno | calmo | 27 0 | 16 0 |
| Napoli | 1[4 coperto | calmo | 20 1 | 15 6 |
| Potenza | coperto | — | 17 0 | 10 3 |
| Lecce | coperto | — | 24 2 | 17 2 |
| Cosenza | 1[2 coperto | — | 25 2 | 13 6 |
| Cagliari | 1[2 coperto | calmo | 25 0 | 14 1 |
| Reggio Calabria | coperto | agitato | 25 4 | 20 0 |
| Palermo | 1[4 coperto | calmo | 27 7 | 15 6 |
| Catania | coperto | legg. mosso | 28 0 | 19 0 |
| Caltanissetta | — | — | — | — |
| Siracusa | piovoso | legg. mosso | 27 2 | 17 7 |

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
**fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano**
*il dì 5 ottobre 1891.*

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . 762, 9

**Umidità** relativa a mezzodì . . . . . . 62

Vento a mezzodì . . . . . . Nord debolissimo.

Cielo . . . . . . . . . . . quasi coperto.

**Termometro centigrado** { Massimo 22°, 8. Minimo 10°, 2.

**Pioggia** in 24 ore: — —

*Li 5 ottobre 1891.*

Europa pressione elevata intorno Russia media, leggermente bassa 760 mill. costa occidentale Francia, minima Irlanda, Pietroburgo, Mosca 771, Vienna 766, Mullughmore 750.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito, pioggie molte stazioni, temporali.

Temperatura leggermente diminuita Centro Sud venti variabili.

Stamane coperto piovoso Italia superiore e costa Ionica, sereno medio versante adriatico.

Venti deboli vari freschi.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno levante, cielo nuvoloso con qualche temporale, temperatura mite.

# PARTE NON UFFICIALE

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 4. — Il Re di Sassonia è arrivato stamane, salutato alla stazione dall'Imperatore con molta cordialità. Ripartirà stasera per la Stiria, ove avranno luogo caccie di Corte.

L'Imperatore lascierà Vienna nei prossimi giorni.

REICHENBERG, 4. — Le autorità promisero un premio di tremila fiorini per la scoperta degli autori dell'attentato di Rosenthal.

BUENOS-AYRES, 4. — I progetti del Governo, approvati recentemente dal Parlamento, sono molto criticati e generalmente male accolti.

VENEZIA, 4. — Iersera, vi furono grandi dimostrazioni in tutti i teatri.

Fu suonata la marcia Reale e si acclamò Roma e Casa Savoia.

NIZZA, 4 — Stasera, al banchetto offerto dal Municipio, Malaussena ringraziò i rappresentanti della democrazia italiana di essersi compiaciuti di associarsi ad una solennità che, riunendo l'Italia e la Francia in un comune omaggio alla memoria dell'eroe nizzardo, sarà un pegno delle simpatie e dei buoni rapporti che Nizza, più che ogni altra città, desidera di vedere esistere fra le due Nazioni, che versarono il loro sangue sugli stessi campi di battaglia.

Malaussena espresse poscia la sua soddisfazione per le testimonianze di stima recentemente date dall'Europa alla Francia, le quali sono un pegno di pace. Terminò brindando a Rouvier, che rappresenta così degnamente il Governo della Repubblica. (Applausi).

Quindi il Prefetto, prendendo la parola, riunì nello stesso brindisi i nomi rispettati del Re e della Regina d'Italia e quello di Carnot profondamente rispettato in Europa.

Soggiunse essere certo di esser così interprete di tutti francesi e degli italiani presenti che ci portarono la testimonianza dalla loro simpatia, cordialità, e fratellanza verso la Francia. (Applausi). Assicurò che tutti i cuori francesi battono all'unisono del loro. Terminò bevendo alla grandezza ed alta prosperità della Francia e dell'Italia.

NIZZA, 4. — Il banchetto dell'Unione garibaldina durò da un'ora alle 4 pom.

Türr, presidente, sedeva fra Canzio ed il deputato francese Delpech.

Assistevano tutti i deputati italiani, con Hubbard, Raiblet, Moreau, Richard, Deloncle, nonchè i giornalisti francesi e italiani.

Türr, bevette all'unione e all'accordo fra italiani e francesi.

Si tentò di suscitare fra essi malevolenza, ma essa non esiste più.

Le parole di Rouvier, che chiamò Roma capitale d'Italia, erano necessarie per tranquillizzare l'Italia. (Applausi).

L'unione dei due popoli condurrà all'unione delle razze latine. (Vivi applausi).

Canzio rammentò le parole di Rouvier che protestò contro l'accusa che la Francia pensi di smembrare l'Italia per ristabilire il potere temporale del Papa.

Dopo Canzio parlò Cavallotti. Alludendo all'apparizione del sole al momento dell'inaugurazione della statua, vi scorge un felice presagio.

Il nome di Roma, parola sacra per gli italiani, non venne pronunziato invano.

Hubbard dichiarò che i repubblicani francesi non si recheranno al Vaticano a domandare una alleanza di cui la Francia non ha bisogno.

La giovine Francia venne educata nell'ammirazione per Garibaldi.

Non è dessa che provocherà incidenti simili ai recenti avvenuti in Roma, che l'oratore qualifica birichinate.

Terminò bevendo all'alleanza intima delle due Nazioni.

NIZZA, 4. — Al banchetto offerto dal Municipio, dopo il brindisi del Prefetto, i convitati ascoltarono in piedi l'Inno reale italiano e la *Marsigliese.*

Il Console d'Italia ringraziò il Prefetto per il suo brindisi, soggiungendo che la Francia, onorando Garibaldi, fraternizza coll'Italia. Salutò la Francia, il suo capo il Presidente della Repubblica ed il suo degno rappresentante il ministro Rouvier. (Applausi). Bevve alla salute del Presidente Carnot ed alla prosperità della Francia e della città di Nizza.

I convitati poscia ascoltarono in piedi l'Inno di Garibaldi.

Cavallotti ringraziò il Prefetto ed il console italiano di avere associato in un solo saluto i nomi dei Capi delle due Nazioni sorelle. Li ringraziò di avere voluto così affermare una corrente di armonia simpatica, perchè quando i due popoli sono d'accordo, tosto o tardi i loro Governi divengono pure d'accordo. Soggiunse che la parte dei precedenti oratori fu facilitata dalla presenza del ministro che l'Italia onora e saluta, il ministro Rouvier.

Canzio disse che, rappresentante del bel paese dove intese la voce immortale rinnovatrice del mondo, invitava ad ascoltare questa voce, sia che venga da Digione o da Solferino, e gridò: *Viva la fratellanza! Viva la Francia!* Canzio toccò allora col suo bicchiere quello di Rouvier fra unanimi applausi.

Parlarono poscia il deputato Richard, ricordando che si erigerà nel 1892 a Digione un monumento degno del Generale Garibaldi, e Delpech, facendo un brindisi alla famiglia Garibaldi.

Il ministro Rouvier prese da ultimo la parola. Egli si compiace altamente dell'odierna festa che riavvicina i figli di due Nazioni fatte per intendersi, stimarsi ed amarsi, e che dissipa le oscurità sperse da ambedue i lati delle Alpi fra due Nazioni che la comunanza degli interessi e dell'origine deve riavvicinare per sempre. (Salve di applausi).

Rouvier enumera poscia tutte ciò che fece la Repubblica dal 1870 per ricostituire il suo esercito e le sue finanze, soggiungendo che la Repubblica, la quale non minaccia l'indipendenza di alcun popolo, può senza immischiarsi nella politica interna delle altre Nazioni, essere superba dell'opera compiuta. (Nuove salve di applausi).

Rouvier conchiuse col bere a Nizza, culla di Garibaldi e custode delle ceneri di Gambetta. (Vivi e prolungati applausi).

NIZZA, 4. — Al pranzo dato dall'unione garibaldina, Deloncle, a nome del Comitato della stampa francese, scusò l'assenza del deputato Rac e fece un brindisi ai garibaldini e all'unità d'Italia, gridando: *Viva Roma intangibile!*

Santini bevette a Gambetta e a Freycinet.

Pichon brindò all'Italia, culla delle arti e della civiltà, all'Italia che riconquistò sè stessa, senza opprimere il diritto colla forza, ma ponendo la forza a servizio del diritto. (Applausi).

Soggiunse che gli italiani ed i francesi hanno interessi comuni, aspirazioni identiche, e che non vi ha alcun punto del globo, in cui le loro bandiere possano essere opposte l'una all'altra.

Conchiude dicendo: « Se esistono nubi, confidiamo che si dilegueranno e tornerà la luce ».

Moneta dichiarò che nulla potrebbe separare d'ora innanzi i due popoli di Francia e d'Italia e bevette alla stampa repubblicana francese.

I convitati si separarono dopo la lettura di un dispaccio di adesione di Ricciotti Garibaldi.

L'AJA, 4. — Il Principe di Napoli, partito da Amsterdam alle ore 8 ant., si recò a Y-Muiden, dove visitò i lavori del porto e la fortezza, e quindi partì per Harlem.

Lungo tutto il percorso una folla enorme gridava: *Viva l'Italia! Viva il Principe di Napoli!*

Ad Harlem, S. A. R. ebbe un'accoglienza caldissima. Visitò il municipio essendovi ricevuto solennemente dal Borgomastro e dagli assessori.

Poscia il Principe di Napoli passò a Leida, dove fu ricevuto brillantemente da 400 studenti.

S. A. R. visitò l'Università, ricevutovi dal rettore, dai professori e da tutto il Senato accademico.

Il rettore pronunziò un discorso, dichiarandosi felice di vedere un Principe che appartiene ad una Dinastia la quale rende omaggio alla libertà di coscienza, della quale l'Università di Leida rappresenta i principii.

Rilevò pure i rapporti amichevoli che uniscono gli studenti italiani ed olandesi.

Il Principe di Napoli gli rispose dichiarando che il ricevimento amichevole e cordiale fattogli, lo aveva commosso.

Espresse la speranza che i legami i quali uniscono i due paesi e le due Dinastie si faranno sempre più saldi. Invitò tutti ad unirsi nel grido di *Viva la Regina Guglielmina! Viva la Regina-Reggente! Viva l'Università di Leida!*

L'AJA, 4. — Il Principe di Napoli giunse verso le 6,30 pom., accompagnato dal marchese Spinola, ministro d'Italia, e fu ricevuto alla stazione dal segretario, marchese Malaspina, da tutto il personale della Legazione e da parecchie autorità, fra cui S. A. R. riconobbe immediatamente Van Kerkeyk, commissario delle ferrovie, che assistette in Italia al pranzo dato da S. M. il Re Umberto in onore dei delegati al Congresso ferroviario internazionale.

Poscia il Principe di Napoli, accompagnato dal marchese Spinola, si recò in vettura di Corte alla Legazione italiana caldamente acclamato dalla folla, alla quale il Principe rispondeva salutandola affabilmente.

Dopo il pranzo, il Principe ricevette alla Legazione italiana il Corpo diplomatico.

MELK, 4. — Fu inaugurato solennemente il monumento consacrato dallo Czar ai soldati russi morti del 1805.

Il Consigliere dell'Ambasciata russa a Vienna, principe Cantacuzeno, ringraziò la città che ne custodisce la tomba.

L'addetto militare Zujew, a nome dell'intero esercito russo, ringraziò i rappresentanti dell'esercito austro-ungarico per la loro partecipazione.

Il generale austro-ungarico Beck rilevò che l'esercito austro-ungarico nutre profondi sentimenti di buoni compagni verso i valorosi alleati del 1805.

STUTTGARDA, 5. — Lo stato di salute del Re è poco soddisfacente.

PARIGI, 5. — I giornali, parlando delle feste di Nizza, dicono che l'Italia può oggi convincersi che la Repubblica francese non minaccia nè l'indipendenza, nè l'unità d'Italia.

Essi dicono in sostanza: « Siamo abbastanza grandi per non invidiare la grandezza dei nostri vicini.

« Conviene sperare che gli Italiani divideranno i sentimenti di Garibaldi verso la Francia. Possa il suo nome contribuire all'unione fra i due paesi! »

PARIGI, 5. — L'ambasciatore di Francia a Roma ha avuto l'incarico di ringraziare il Governo italiano per i provvedimenti presi a tutela del palazzo Farnese e dei pellegrini francesi.

RIVE DE GIER, 5. — La Camera sindacale degli operai vetrai votò all'unanimità la cessazione del lavoro per domani, qualora i padroni non accettino una nuova tariffa richiesta dagli operai.

Lo sciopero si estenderebbe allora alle vetrerie di Givors e di Saint-Galmier.

LONDRA, 5. — Il *Daily News* annunzia che Gladstone e la sua signora partiranno in dicembre per la riviera di Genova e passeranno l'inverno in Italia.

PIETROBURGO, 5. — Lo Czar, la Czarina, lo Czarewich, la Granduchessa Xenia, il Re e la Regina di Grecia e la loro famiglia si sono imbarcati per la Danimarca a bordo del *yacht Polar Stern.*

GENOVA, 5. — Malgrado l'intromissione di parecchie persone autorevoli che declinarono il mandato dopo inutili trattative, lo sciopero dei conciatori continua.

Oggi i proprietari delle concierie daranno un *ultimatum* agli operai e, se entro tre giorni il lavoro non sarà ripreso, chiuderanno assolutamente le fabbriche.

# Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 ottobre 1891.

| VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA | Godimento | Valore nom. | Valore vers. | PREZZI IN CONTANTI | | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | Prezzi Nom. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RENDITA 5 0\|0 1.a grida | 1 luglio 91 | — | — | | — — | 92,37 1\|2 | | — — |
| » 2.a » | » | — | — | 92,30 35 37 1\|2 | 92 35 | | | — — |
| dotta 3 0\|0 1.a grida | 1 ottob. 91 | — | — | | — — | | | — — |
| » 2.a » | » | — | — | | — — | | | 57 75 1) |
| Cert. sul Tesoro Emiss. 1860\|64 | » | — | — | | — — | | | 99 60 2) |
| Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0\|0 | » | — | — | | — — | | | 90 — 3) |
| Prestito R. Blount 5 0\|0 | » | — | — | | — — | | | 97 10 4) |
| » Rothschild | 1 giugno 91 | — | — | | — — | | | 101 — |
| **Obbl. Municip. e Cred. Fondiario** | | | | | | | | |
| Obbl. Municipio di Roma 5 0\|0 | 1 luglio 91 | 500 | 500 | | — — | | | 440 — |
| » 4 0\|0 1.a Emissione | 1 ottob. 91 | 500 | 500 | | — — | | | 468 — 5) |
| » 4 0\|0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss. | » | 500 | 500 | | — — | | | 399 — 6) |
| » Cred. Fond. Banco S. Spirito | » | 500 | 500 | | — — | | | 461 — 7) |
| » » » Banca Nazionale 4 0\|0 | » | 500 | 500 | | — — | | | 480 — |
| » » » » 4 1\|2 0\|0 | » | 500 | 500 | | — — | | | 490 — |
| » » » Banco di Sicilia | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » » » Napoli | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| **Azioni Strade Ferrate** | | | | | | | | |
| Az. Ferr. Meridionali | 1 luglio 91 | 500 | 500 | | — — | | | 628 — |
| » » Mediterranee stampigliate | | 500 | 500 | | — — | | | 468 — |
| » » » certif. provv. | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » Sarde (Preferenza) | » | 250 | 250 | | — — | | | — — |
| » » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E. | 1 ottob. 91 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » della Sicilia | 1 genna. 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| **Azioni Banche e Società diverse** | | | | | | | | |
| Az. Banca Nazionale | 1 genna. 91 | 1000 | 750 | | — — | | | 1305 — |
| » » Romana | 1 luglio 91 | 1000 | 1000 | | — — | | | 1014 — |
| » » Generale | » | 500 | 350 | | — — | 292 1\|2 293 1\|2 294 | | — — |
| » » di Roma | 1 genna. 90 | 500 | 250 | | — — | | | 318 — |
| » » Tiberina | 1 genna. 89 | 200 | 200 | | — — | | | 33 — |
| » » Industriale e Commerciale | 1 ottob. 91 | 500 | 500 | | — — | | | 455 — 8) |
| » » » » cert. prov. | » | 500 | 250 | | — — | | | 450 — 9) |
| » Soc. di Credito Mobiliare italiano | 1 luglio 91 | 500 | 400 | | — — | | | 376 — |
| » » di Credito Meridionale | 1 genna. 88 | 500 | 500 | | — — | | | 48 — |
| » » Romana per l'Illum. a Gaz stà. | 1 » 91 | 500 | 500 | | — — | | | 737 — |
| » » Acqua Marcia | 1 luglio 91 | 500 | 500 | | — — | | | 1012 — |
| » » Italiana per condotte d'acqua | 1 genna. 90 | 500 | 500 | | — — | | | 180 — |
| » » Immobiliare | 1 genn. 91 | 500 | 500 | | — — | 195 | | — — |
| » » dei Molini e Magaz. Generali | 1 luglio 90 | 250 | 250 | | — — | | | 85 — |
| » » Telefoni ed App. Elettriche | 1 genna. 89 | 100 | 100 | | — — | | | — — |
| » » Generale per l'Illuminazione | 1 genna. 90 | 500 | 500 | | — — | | | 240 — |
| » » Anonima Tramway Omnibus | » | 125 | 125 | | — — | | | 90 — |
| » » Fondiaria Italiana | 1 genna 89 | 150 | 150 | | — — | | | — — |
| » » della Min. e Fond. Antimonio | 1 ottob. 90 | 250 | 250 | | — — | | | — — |
| » » dei Materiali Laterizi | » | 250 | 250 | | — — | | | — — |
| » » Navigazione Generale Italiana | 1 genna 91 | 500 | 500 | | — — | | | 265 — |
| » » Metallurgica Italiana | 1 » 90 | 500 | 500 | | — — | | | 165 — |
| » » della Piccola Borsa di Roma | 1 giugno 91 | 250 | 250 | | — — | | | 225 — |
| » » Caoutchouc | 1 genna. 90 | 200 | 200 | | — — | | | 55 — |
| » » An. Piemontese di Elettricità | 1 genna. 91 | 250 | 250 | | — — | | | 215 — |
| **Azioni Società Assicurazioni** | | | | | | | | |
| Az. Fondiarie Incendi | 1 genna. 90 | 100 | 100 | | — — | | | 70 — |
| » Fondiarie Vita | 1 » 91 | 250 | 125 | | — — | | | 220 — |
| **Obbligazioni diverse** | | | | | | | | |
| Obbl. Ferroviarie 3 0\|0 Emiss. 1887-88-89 | 1 genn. 91 | 500 | 500 | | — — | | | 280 — |
| » » Tunisi Goletta 4 0\|0 (oro) | » | 1000 | 1000 | | — — | | | — — |
| » Strade Ferrate del Tirreno | » | 500 | 500 | | — — | | | 450 — |
| » Soc. Immobiliare | 1 ottob. 91 | 500 | 500 | | — — | | | 400 — |
| » » » 4 0\|0 | » | 250 | 250 | | — — | | | 160 — |
| » » Acqua Marcia | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » SS. FF. Meridionali | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » FF. Pontebba Alta Italia | 1 genn 91 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » FF. Sardo nuova Emis. 3 0\|0 | 1 ottob. 91 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro) | » | 300 | 300 | | — — | | | — — |
| » » » » » II » » | 1 genn. 91 | 300 | 300 | | — — | | | — — |
| » » FF. Second. della Sardegna | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro) | » | 250 | 250 | | — — | | | — — |
| Buoni Meridionali 5 0\|0 | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| **Titoli a Quotazione Speciale** | | | | | | | | |
| Rendita Austriaca 4 0\|0 (oro) | » | — | — | | — — | | | — — |
| Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana | 1 ottob. 91 | 25 | 25 | | — — | | | — — |

**OSSERVAZIONI**

**Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.**
3 ottobre 1891.

| | |
|---|---|
| Consolidato 5 0\|0 | L. 92 330 |
| Consolidato 5 0\|0 senza la cedola del semestre in corso | » 90 130 |
| Consolidato 3 0\|0 nominale | » 55 937 |
| Consolidato 3 0\|0 senza cedola, nominale | » 54 632 |

V. TROCCHI Presidente.

1) Ex coup. £. 1,30. — 2) Ex coup. £. 2,17. — 3) Ex coup. £. 2,17. — 4) Ex coup. £. 2,17 — 5) Ex coup. £. 10,—. — 6) Ex coup. £. 10,—. — 7) Ex coup. £. 10,78. — 8) Ex div. £. 12,50. — Ex div. £. 6,25.

| Sconto | CAMBI | | Prezzi medi | Prezzi fatti | Nomin. |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 | Francia | 90 giorni | » | » | 101 05 |
| | Parigi | Cheques | — — | — — | 101 85 |
| 3 | Londra | 90 giorni | — — | — — | 25 56 |
| | » | Cheques | » | » | » |
| | Vienna, Trieste | 90 giorni | » | » | » |
| | Germania | 90 giorni | » | » | » |
| | » | Cheques | » | » | » |

Risposta dei premi . . . . 29 Ottobre
Prezzi di compensazione . . . . 30 »
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 1|2 0|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI

**PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1891**

Rendita 5 0|0 . . . 92 30
» 3 0|0 . . . 58 30
Obbl. Beni Eccles. 5 0|0 92 50
Prest. Rothschild 5 0|0 101 —
Obb. città di Roma 4 0|0 400 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito . 475 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion. 480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1|2 0|0 490 —
Az. Fer. Meridionali . 630 —
» » Mediterranee 470 —
» » » certif 460 —
» Banca Nazionale 1300 —
» » Romana . 1018 —
» » Generale . 295 —

Az. Banco di Roma . 330 —
» Banca Tiberina . 35 —
» » Ind. e Com. 485 —
» » » Certif. 450 —
» Soc. Cred. Mobil. 380 —
» » » Merid. 48 —
» » Gas stampigl. 750 —
» » Acqua Marcia st. . . 1050 —
» » Condot. d'ac. 185 —
» » Gen. Illumin. 240 —
» » Tramway Om. 90 —
» » » cert. prov. 87 —
» » Molini e Magaz. Gen. . 90 —
» » Immobiliare . 200 —
» » Fond. Italiana — —

Az. Soc. Min. Antim. — —
» » Mat. Later. 225 —
» » Navig. Gen. Italiana . 265 —
» » Metallurgic. Italiana . 190 —
» » della Piccola Borsa . 225 —
» » An. Piom. di Elettr. . . 215 —
» » Caoutchouc 60 —
» » Fondiar. Incendi . . 75 —
» » Fond. Vita 225 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0|0 405 —
» » » 4 0|0 170 —
» » Ferroviarie 290 —
» Fe. Napoli-Ottajano 230

TUMINO RAFFAELE Gerente — Tipografia della Gazzetta Ufficiale.